

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SANSOVINO"
ISTITUTO COMPRENSIVO "S.GIROLAMO"

VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI della scuola secondaria del 20.4.2017.
Ore 15.00 – presso la sede "Sansovino".

Ordine del giorno:

1. ATELIER CREATIVO E PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE di cui alla precedente delibera del Collegio 07.03.2017. Approfondimento delle tematiche a partire da:
 - a. quanto riportato nel progetto proposto lo scorso anno (vd. sito dell'Istituto - PON 2014/20 --> ATELIER CREATIVI ecc. --> Il progetto inviato dalla scuola;
 - b. dal comunicato 58 Comune del 28.03.2017 ATELIER: prime ipotesi di lavoro cross-disciplinare e ipotesi di cronoprogramma
 - c. dal comunicato 63 del 13.04.2017 "Collegio dei Docenti Sezione Secondaria del 20.04.2017 - PROGRAMMARE PER COMPETENZE - AMBIENTI DI LAVORO PLURIDISCIPLINARI - ATELIER CREATIVI E PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - Proposta di lavoro del Gruppo Hi-StoriaLab
 - d. dal comunicato 64 del 14.04.2017 "Collegio dei Docenti Sezione Secondaria del 20.04.2017 - PROGRAMMARE PER COMPETENZE - AMBIENTI DI LAVORO PLURIDISCIPLINARI - ATELIER CREATIVI E PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - Proposta di lavoro del Gruppo Hi-StoriaLab
 - e. dal comunicato 62 del 12.04.2017 "Nota MIUR 23.02.2017 n. 2000 Adozione del modello sperimentale di certificazione delle competenze nel primo ciclo (CM n. 3/2015). Prosecuzione della sperimentazione, con modifiche e semplificazioni, nell'anno scolastico 2016/17.
2. Varie ed eventuali.

Non sono presenti: Ciscato, D'Este (raggiunto monte ore presenza), Pancino (malattia), Taverna (monte ore presenza), Vanzin (malattia), Vedrani e Zane (Panathliadi).

Coordina la riunione la professoressa Bulgheroni.

Apri la riunione la professoressa Bulgheroni che fa una sintesi del contenuto dei comunicati riguardanti le lettere a-b-c-d dell'odg. Propone che la programmazione delle attività in oggetto sia svolta durante le ore di "collegio", tenendo ferme le riunioni istituzionali, con la formula dei gruppi interessati all'atelier e ai laboratori.

Il Collegio esprime la volontà di svolgere la riunione in unitariamente, per dar modo a tutti di partecipare al dibattito, rimandando al prossimo incontro il lavoro di gruppo, quando gli aspetti della discussione saranno chiariti.

In riferimento al lavoro da articolare per l'Atelier creativo, appare evidente la connessione con la programmazione per competenze, che devono essere scelte inizialmente e poi articolate con quello che si vuole ottenere.

Il professor Chiarioni propone di lavorare con le future classi prime in previsione di un progetto che si prolunghi anche in seconda.

Nei vari interventi sono molte le domande poste rispetto a come meglio organizzare. Chi pensa di lavorare per classi parallele a un progetto comune che può coinvolgere solo due classi in finale nell'atelier, chi propone di coinvolgere le classi terze, anche senza lo sviluppo in atelier, chi intende partire con la sperimentazione limitata a due classi.

Si formulano delle ipotesi in funzione di un lavoro comune:

Chiarioni – Monumento/palazzo di Venezia, tutte le conoscenze convergono. L'edificio deve essere in città, caratterizzato da uno stile facilmente riproducibile, accessibile.

Manfè - Libro per bambini/ragazzi che narra vicende legate a Venezia, con connessioni storiche, artistiche e di conoscenza del territorio. Suggerisce "A Venezia c'è un cammello" di Moldi/Prato, protagoniste le statue dei Mori.

Billiani – Oltre al libro si può prevedere la costruzione di un depliant, al quale concorrono anche gli insegnanti di seconda e terza lingua. In tal senso si misurerebbe la loro imprenditorialità.

Morfinio – Un campo di Venezia.

Cummaudo – La forcola, che oltre alla storia può essere trattata anche dal punto di vista scientifico.

Chiarioni boccia l'idea del libro, dice che è difficile trattare forme tridimensionali come statue o animali, è preferibile lavorare sulla facciata di edificio.

La professoressa Bulgheroni propone di pensare anche ai laboratori di "lettura espressiva" e "scientifico" come ambienti da collegare al progetto pluridisciplinare, sia in direzione atelier sia come occasione per misurare le competenze.

La professoressa Vuolo dice che è difficile trovare un progetto corrispondente a tutte le competenze della scheda di certificazione competenze.

Si discute su possibili strategie di lavoro, il professor Cummaudo dice che si potrebbe fare un video durante le attività di laboratorio.

Il professor Gheno dice che occorre predisporre per attività di atelier e laboratori una griglia che misuri le competenze.

Per quanto riguarda il laboratorio di "lettura espressiva", la professoressa Bulgheroni chiede di decidere con anticipo i testi, per programmare in modo pluridisciplinare.

Il professor Scarpa interviene dicendo che non si trova d'accordo nell'usare le ore di collegio per la progettazione riguardante atelier e laboratori, vorrebbe che le ore fossero extra e pagate.

Il professor Uggeri dice che si può usare il bonus.

Per l'adozione del modello di certificazione delle competenze si è concordi nel considerare più snella la proposta del modulo sperimentale. Il Collegio, in seguito alla proposta del professor Gheno, decide all'unanimità che, se è possibile, si adotta, anche se non si aderisce alla sperimentazione/nuova adozione sperimentale.

La professoressa Scattolin dice di non sentirsi in grado di valutare le competenze senza una valida formazione.

La professoressa Pascali dice che bisogna fare delle verifiche che misurano le competenze e le famiglie devono essere avvertite del loro svolgimento.

La riunione si chiude alle ore 17.00.

Verbale redatto da Erica Bulgheroni